



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 18 settembre 2020

Al Direttore Centrale per le risorse Logistiche e Strumentali
Dott. Ing. **Silvano Barberi**

e p.c.

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Dott. **Salvatore Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. **Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per le RR.FF.

Dott. **Fabio Italia**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa **Silvana Lanza Buccheri**

Oggetto: Mensa di servizio - autorizzazione utilizzo buoni pasto

Egregio Direttore,

giungono segnalazioni da diversi territori, in merito all'utilizzo del buono pasto in luogo del servizio ristorazione contrattualmente definito.

Ci chiediamo se per il pagamento di detti buoni pasto sia stata prevista una assegnazione di fondi specifici e/o straordinari sul medesimo capitolo di spesa del contratto ovvero, si configuri come una rimodulazione dello stanziamento economico assegnato a coprire il contratto di ristorazione sottoscritto con le ditte affidatarie che ci risulta essere commisurato al numero di pasti minimi da garantire e definiti in sede di gara.

Se le notizie raccolte sull'argomento fossero fondate la Scrivente, oltre a denunciare la mancata e preventiva informativa alle Organizzazioni Sindacali nazionali su una materia che, al contrario, ne prevede il coinvolgimento diretto attraverso un istituto specifico contrattuale di discussione, evidenzia una iniqua e diversa modalità di trattamento delle lavoratrici e dei lavoratori del Corpo in quanto questa autorizzazione risulterebbe concessa ad una singola regione e solo per alcune Sedi di servizio.

Per quanto sopra la Fp Cgil VVF chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato Codesta Direzione Centrale ad autorizzare l'utilizzo dei buoni pasto solo per talune realtà territoriali, escludendo arbitrariamente tutte le altre, ignorando l'invio della necessaria informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali di cui ne rivendichiamo il diritto chiedendo di ripristinare immediatamente le corrette relazioni sindacali. Siamo altresì convinti, considerato il numero di incontri tenuti in videoconferenza con i vertici del Dipartimento e del Corpo nel periodo di massima emergenza Covid-19, che la S.V. non vorrà offendere la nostra intelligenza affidandosi ad una risposta che lega tale urgenza e scelta a quello specifico momento.

Infine, nel ribadire di prioritario interesse della Scrivente a continuare ad usufruire del servizio ristorazione con tipologia *catering completo* in tutte le Sedi ove possibile, si coglie l'occasione per segnalare le conseguenti ricadute negative che tale scelta determinerebbe al quadro economico delle aziende interessate a causa della oggettiva riduzione del fatturato con una conseguente ricaduta negativa sulla dotazione dell'organico impiegato senza trascurare anche il possibile contenzioso che si avvierebbe a causa del mancato rispetto degli accordi contrattuali.

Certi di un immediato riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA